



Comune di Diso

Provincia di Lecce

Bando di Gara mediante Procedura Negoziata

Procedura: Negoziata ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs n. 50/2016

Criterio: Qualità Prezzo ai sensi dell'Art. 95 c. 3 del Dlgs 50/2016

Oggetto: Manutenzione straordinaria di OO.PP. e di interesse pubblico. D.D. Settore LL.PP. Regione Puglia n. 1080/2019. Lavori di sistemazione dell'area di proprietà pubblica su via Convento in Marittima - Santuario Maria SS. di Costantinopoli.

Progetto Esecutivo approvato con Determinazione del Responsabile di Settore n. 109 R.G. del 5 Aprile 2020

Progetto Esecutivo validato dal R.U.P. in data 3 Aprile 2020

Procedura di gara indetta da Comune di Diso con Determinazione del Responsabile del Settore Assetto del Territorio n. 121 R.G. del 17 Aprile 2020

CUP: G99G19000340002 – CIG: 8267250E82

1. Premesse

Con riferimento alle disposizioni dell'art. 37 e dell'art. 38 del D.Lgs. n. 50/2016 (d'ora in avanti anche indicato, più semplicemente, "Codice") la presente gara d'appalto viene indetta da Comune di Diso in forza della Determinazione del Responsabile Settore Assetto Territorio n. 121 del 17 Aprile 2020, con la quale si è determinato di affidare i **Lavori di sistemazione dell'area di proprietà pubblica su via Convento in Marittima - Santuario Maria SS. di Costantinopoli** finanziati dalla Regione Puglia Settore LL.PP. con D.D. n. 1080/2019 a seguito dell'Avviso Pubblico per "Manutenzione straordinaria di OO.PP. e di interesse pubblico" e dal Comune di Diso con fondi propri di bilancio comunale.

L'affidamento avverrà mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 – comma 2, lett. b) – del Codice e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, commi 2 e 6, del Codice. L'invito a partecipare alla procedura di gara viene rivolto agli operatori economici selezionati fra coloro che sono registrati sulla piattaforma telematica del Comune di Diso all'indirizzo <https://diso.tuttogare.it/>

Il luogo di svolgimento dei lavori in appalto è Comune di Diso - Frazione di Marittima.

L'appalto è individuato dai seguenti codici:

NUTS ITF45

CUP: G99G19000340002 – CIG: 8267250E82

CPV

454530000	Lavori di riparazione e ripristino
------------------	------------------------------------

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'**ing. Tommaso GATTO**, Comune di Diso – Ufficio Comune di Diso - Settore Assetto del Territorio, Piazza Municipio,16, Diso (LE), telefono 0836 920724, telefax 0836 922189, contattabile altresì ai seguenti indirizzi:

Posta elettronica: settoretecnico@comunediso.it

Posta elettronica certificata: ufficiotecnico.comune.diso@pec.rupar.puglia.it

L'operatore economico invitato a partecipare alla presente procedura negoziata, qualora interessato, è invitato a formulare la propria offerta in relazione alla gara in oggetto secondo le indicazioni e le disposizioni contenute nella presente lettera di invito.

Ai sensi dell'art. 48 – comma 11 – del Codice, l'operatore economico invitato a partecipare alla presente gara individualmente, ha la facoltà di presentare offerta per sé o quale mandatario di operatori riuniti.

In caso di riunione di concorrenti si applicano le disposizioni del Codice, con particolare riguardo all'art. 48, nonché

le disposizioni specifiche contenute nella presente lettera di invito a gara.

2. Documentazione di gara, chiarimenti e comunicazioni

2.1 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

- a) Lettera di invito a gara e seguenti allegati:
 - ✓ 01_Allegato A – Dichiarazione;
 - ✓ 02_Allegato A1 – Dichiarazione Soggetti Delegati;
 - ✓ 03_Allegato A2.1 – Dichiarazione Avvalimento Impresa Ausiliaria;
 - ✓ 04_Allegato A2.2 – Dichiarazione Avvalimento Impresa Ausiliata;
 - ✓ 05_Allegato A3 – Dichiarazione Carichi Pendenti
 - ✓ 06_Allegato A4 – Attestato Presa Visione

I lavori in appalto dovranno essere eseguiti in conformità al progetto esecutivo posto a base di gara e tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali.

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: <http://www.comune.diso.le.it>.

Tale documentazione – unitamente ai pertinenti atti amministrativi – è caricata, altresì, sulla piattaforma telematica <https://diso.tuttogare.it/gare/id18517-dettagli> a disposizione degli operatori economici invitati a partecipare alla presente procedura negoziata.

La gara d'appalto si svolgerà in modalità telematica secondo le indicazioni contenute nella presente Lettera di invito a Gara e nelle Norme Tecniche di Utilizzo che qui si intendono integralmente richiamate.

2.2 Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura di gara mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare tramite la piattaforma telematica.

Le **richieste di chiarimenti** devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana ed in forma scritta e devono essere inoltrate non oltre il giorno **lunedì 27 aprile 2020, h. 13:00**.

Non saranno accettati quesiti formulati diversamente da quanto indicato ai punti precedenti e/o pervenuti oltre il termine su indicato e/o inviati e/o pervenuti ad un indirizzo di posta elettronica (anche PEC) anche se appartenente al Comune di Diso

Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice **le risposte** a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite entro e non oltre il **termine di 3 (tre) giorni prima della scadenza del termine** fissato per la presentazione delle offerte, come indicato nella presente lettera di invito a gara.

Gli operatori economici che intendono partecipare alla gara d'appalto, pertanto, sono invitati a prendere regolarmente visione, fino al termine ultimo previsto per la presentazione delle offerte, di eventuali pubblicazioni e/o avvisi presenti sulla piattaforma telematica "TuttoGare", nella sezione dedicata alla specifica gara: <https://diso.tuttogare.it/gare/id18517-dettagli>

2.3 Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 76, comma 6, del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 della presente lettera di invito a gara, tutte le comunicazioni tra la Stazione Appaltante e gli operatori economici relative allo svolgimento della procedura di gara si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese ai seguenti indirizzi PEC:

- a) ufficiotecnico.comune.diso@pec.rupar.puglia.it;
- b) indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante ed al R.U.P.; diversamente la medesima Stazione Appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori

economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 – lett. b) e c), del Codice la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari. In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. Oggetto dell'appalto, importo e suddivisione in lotti

L'appalto è costituito da un unico lotto in considerazione delle caratteristiche dell'appalto dei "Lavori di sistemazione dell'area di proprietà pubblica su via Convento in Marittima - Santuario Maria SS. di Costantinopoli", cofinanziati dalla Regione Puglia Settore LL.PP. con D.D. n. 1080/2019 a seguito dell'Avviso Pubblico per "Manutenzione Straordinaria di OO.PP. e di Interesse Pubblico".

1)	€ 122'792,91	Lavori, di cui
1.a)	€ 96'177,71	Importo netto Lavori soggetto a ribasso;
1.b)	€ 1'814,67	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
1.c)	€ 24'800,53	Costo della manodopera soggetti a ribasso;

I costi per l'attuazione delle misure di sicurezza, stimati nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) e quantificati nella misura su indicata, sono stati predeterminati e stimati dalla Stazione Appaltante: essi sono tenuti distinti dall'importo soggetto a ribasso d'asta in quanto rappresentano la quota da non assoggettare a ribasso, ai sensi dell'art. 23 – comma 15 – del D.Lgs. n. 50/2016 nonché dell'art. 16 del D.P.R. n. 207/2010 s.m.i.. Detti costi non sono soggetti ad alcuna verifica di congruità essendo stati quantificati e valutati a monte dalla Stazione Appaltante e, pertanto, sono congrui per definizione.

Le opere sono finanziate dalla Regione Puglia con contributo concesso con la determina dirigenziale n. 1080/2019 del 19/12/2019 con cui è stato approvato l'elenco delle istanze ammesse a finanziamento con riferimento ad Avviso Pubblico per la realizzazione e manutenzione di OO.PP. e di Interesse Pubblico di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 612/2019, per la somma di €. 119'500,50#, mentre rimane a carico del Comune di Diso il cofinanziamento della parte residuale pari ad €. 30'000,00#.

Il corrispettivo dell'appalto è dato "a corpo", ai sensi dell'art. 3, comma 1 – lettera dddd), e dell'art. 59, comma 5-bis, del Codice.

Ai sensi dell'art. 35, comma 18, del Codice all'aggiudicatario è dovuta un'anticipazione pari al 20% (venti per cento) del valore del contratto d'appalto, da corrispondere entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori come risultante dal relativo verbale.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa, di importo pari alla stessa anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.

La predetta garanzia deve essere rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della Stazione Appaltante. L'aggiudicatario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

4. Durata dell'appalto, variazioni, opzioni e rinnovi

4.1 Durata

Come stabilito nell'art. A.1.13 del Capitolato Speciale di Appalto il termine per dare ultimati i lavori è **pari a 60**

(sessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna di cui all'art. 107, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 ed all'art. 5 del D.M. n. 49/2018.

Il termine ultimo può essere modificato (proroga) nei limiti ed alle condizioni previste dal D.Lgs. n. 50/2016, dal D.M. n. 49/2018 e dall'art. 14 del Capitolato Speciale d'Appalto.

4.2 Variazioni, opzioni e rinnovi

In corso d'opera il contratto d'appalto potrà essere modificato solamente nei limiti ed alle condizioni di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 (varianti in corso d'opera).

Per l'appalto in oggetto non sono ammessi opzioni e/o rinnovi.

5. Soggetti ammessi in forma singola e associata e condizioni di partecipazione

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di operatori economici sono ammessi se gli imprenditori partecipanti al raggruppamento, ovvero gli imprenditori consorziati, abbiano i requisiti di partecipazione richiesti nella presente lettera di invito a gara.

Per i raggruppamenti temporanei di tipo verticale, i requisiti richiesti per partecipare alla gara, sempre che siano frazionabili, devono essere posseduti dal mandatario per i lavori della categoria prevalente e per il relativo importo; per i lavori scorporati ciascun mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per il concorrente singolo.

I lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alle categorie scorporate possono essere assunti anche da imprenditori riuniti in raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale.

Nell'offerta devono essere specificate le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete). È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 – lettere b) e c), del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

- Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 – lettere b) e c), del Codice le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.
- Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 – lett. f), del Codice devono rispettare la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:
 - nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
 - nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (c.d. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la

- partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013). Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).
 - Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1 – lett. b) e c), del Codice ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub- associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12, del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.
 - Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.
 - Requisiti Generali
 - Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.
 - Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001.
 - Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in Legge 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.M. 14 dicembre 2010.
 - Requisiti Speciali e Mezzi di Prova
 - I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nella presente lettera di invito a gara, come specificato nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4 – lett. b), del Codice sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dalla presente lettera di invito.

5.1 AVCPASS

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'articolo 216, comma 13, del Codice e della delibera n. 111/2012 dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità stessa.

Per l'utilizzo del sistema AVCPASS, l'operatore economico interessato a partecipare alla procedura deve obbligatoriamente registrarsi al servizio accedendo all'apposito link sul Portale dell'Autorità (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni contenute nel Manuale Utente pubblicato sul Portale dell'Autorità.

Dopo la registrazione al servizio AVCPASS, l'operatore economico indica al sistema il CIG della procedura di affidamento cui intende partecipare. Il sistema rilascia un "PASSOE" da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa. Fermo restando l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento, il "PASSOE" rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte delle stazioni appaltanti.

Tutte le comunicazioni svolte nell'ambito del sistema AVCPASS sono effettuate tramite PEC. Pertanto, è necessario che ciascuno dei seguenti soggetti possieda un indirizzo PEC:

- ✓ almeno un amministratore/legale rappresentante di ogni operatore economico (casella PEC personale dell'amministratore e casella PEC dell'operatore economico); nel caso di operatore economico persona fisica casella PEC personale;
- ✓ eventuale delegato dall'operatore economico (casella PEC personale del delegato e casella PEC dell'operatore economico).

Coerentemente con quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del Dlgs 82/2005 recante il Codice dell'Amministrazione Digitale e s.m.i., i documenti inseriti dagli operatori economici, devono essere firmati digitalmente dai soggetti di cui al comma 2 lett. c) e d). Pertanto tali soggetti devono dotarsi di un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori

5.2 - Requisiti di Idoneità

Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice deve presentare dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la Stazione Appaltante acquisirà d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

5.3 Qualificazione degli esecutori di lavori pubblici

Per la partecipazione alla presente gara d'appalto non è necessario che il concorrente sia in possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'art. 84 del Codice ed all'art. 60 – comma 2 – del D.P.R. n. 207/2010, trattandosi di lavori di importo inferiore ad € 150.000,00. Al solo fine del rilascio del certificato di esecuzione, i lavori si intendono appartenenti alla seguente categoria: **OG3**.

Dichiarazioni sostitutive ai sensi del d.P.R. n. 445 del 2000, in conformità al disciplinare di gara, indicanti quanto segue: di possedere l'attestazione SOA nelle seguenti categorie

- ✓ **Prevalente OG 3 / Classifica I - Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane**
- ✓ **Scorporabile OS24 / Classifica I – Verde e Arredo Urbano**

Nel caso in cui il concorrente sia in possesso dell'attestazione SOA ed intenda utilizzarla per la qualificazione alla presente gara, deve presentare attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA), di cui all'art. 84 del Codice ed al D.P.R. n. 207/2010, regolarmente autorizzata, in corso di validità. Il concorrente, pertanto, dovrà produrre copia scannerizzata autentica, ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000, di detta attestazione SOA.

Nel caso di concorrenti costituiti da imprese raggruppate o da raggrupparsi, dovranno essere prodotte più attestazioni, rilasciate da SOA regolarmente autorizzata, in corso di validità, che attestino il possesso della qualificazione in categoria adeguata ai lavori da eseguire, secondo le indicazioni della delibera n. 165/2003 dell'Autorità di Vigilanza.

Nel caso in cui il concorrente non sia in possesso dell'attestato SOA deve dichiarare di essere in possesso dei seguenti requisiti, ai sensi dell'art. 83 del Codice e dell'art. 90 del D.P.R. n. 207/2010:

- a. idoneità professionale: _____;
- b. capacità economico-finanziaria: _____;
- c. capacità tecnica e professionale: _____;

A comprova di quanto dichiarato, l'Impresa aggiudicataria dovrà documentare, nei modi di legge, i propri requisiti di qualificazione ai sensi dei citati art. 83 del Codice e art. 90 del D.P.R. n. 207/2010 che qui si intendono integralmente richiamati.

Nel caso di concorrenti costituiti da imprese raggruppate o da raggrupparsi, dovranno essere prodotte più attestazioni che attestino il possesso – per ciascun soggetto – dei requisiti in misura adeguata ai lavori da eseguire, secondo le indicazioni del citato art. 90 del D.P.R. n. 207/2010.

Ai fini della qualificazione alla presente gara d'appalto:

- trovano applicazione le disposizioni D.M. n. 248 del 10 novembre 2016 emesso ai sensi dell'art. 89, comma 11, del D.Lgs, n. 50/2016;
- ai sensi dell'art. 216 – comma 14 – del Codice e fino all'adozione delle linee guida previste dall'art. 83 – comma 2 - del medesimo Codice, continuano ad applicarsi, in quanto compatibili, le disposizioni della Parte II – Titolo III (artt. da 60 a 96: sistema di qualificazione delle imprese);

- i concorrenti possono beneficiare dell'incremento della classifica di qualificazione nei limiti ed alle condizioni indicate all'art. 61, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010;
- per quanto attiene il possesso dei requisiti da parte dei raggruppamenti temporanei, delle aggregazioni di imprese di rete e dei consorzi ordinari di tipo orizzontale, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 92, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010;
- per quanto attiene il possesso dei requisiti dei raggruppamenti temporanei, delle aggregazioni di imprese di rete e dei consorzi di tipo verticale, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 92, comma 3, del D.P.R. n. 207/2010;
- in attuazione del disposto dell'art. 89 del Codice, il concorrente singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Il concorrente e l'Impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

5.4 - Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2 – lett. d), e), f) e g), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile.

Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di lavori riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8, del Codice.

La mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese di tipo verticale, ai sensi dell'art. 48 – comma 2 – del Codice, esegue le prestazioni relative alla categoria prevalente, le mandanti quelle relative alla categoria scorporabile.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al precedente punto 5.2 lett. a) deve essere posseduto da:

- ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica. I requisiti di cui al precedente punto 5.2 lett. a) devono essere posseduti in funzione dell'attività effettivamente svolta in seno al raggruppamento, al consorzio o GEIE.

5.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. art. 45, comma 2 – lett. b) e c), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al precedente punto 7.2 lett. a) deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di cui al precedente punto lett. a), ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 – lett. b), del Codice direttamente dal Consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 – lett. c), del Codice dal Consorzio che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al Consorzio.

6. Avalimento

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può

dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1 – lett. b) e lett. c), del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7, del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12, del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone al concorrente, ai sensi dell'art. 89 – comma 3 – del Codice, di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, il soggetto deputato all'espletamento della gara o la Stazione Appaltante comunicano l'esigenza al R.U.P., il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al precedente punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE e/o le dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

7. Subappalto

Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta le parti dei lavori che intende e/o deve subappaltare o concedere in cottimo nel limite massimo del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice: in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato. Il concorrente è tenuto obbligatoriamente ad indicare nell'offerta tre subappaltatori nel caso intenda affidare in subappalto una o più delle attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa, come individuate all'art. 1, comma 53, della legge n. 190/2012. In tale caso deve presentare, per detti subappaltatori, la documentazione prevista nella presente lettera di invito. Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, il divieto di subappalto:

- l'omessa dichiarazione della terna;
- l'indicazione di un numero di subappaltatori inferiore a tre;
- l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara. È consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore in più terne di diversi concorrenti.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE e/o dei modelli predisposti dalla Stazione Appaltante, da compilare nelle parti pertinenti. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta l'esclusione del concorrente dalla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3, del Codice.

8. Garanzia Provvisoria

L'offerta è corredata da:

1. una **garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari ad **€ 2'419,56#**, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7, del Codice.
2. una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8, del Codice qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro:

- la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali;
- la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto.

L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89, comma 1, del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89 – comma 1 - del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento. La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I, del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la Tesoreria Comunale presso la banca " " - IBAN:
- fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- ✓ <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- ✓ <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- ✓ http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- ✓ http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

1. contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
2. essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
3. essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della Legge 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
4. avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
5. prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice

- civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
6. contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
 7. riportare l'autentica della sottoscrizione;
 8. essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
 9. essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia scannerizzata autentica, ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.Lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del D.Lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2, del D.Lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia scannerizzata autentica o conforme, ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2 – lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 – lett. b) e c), del Codice da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile – e quindi è causa di esclusione – la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

9. Sopralluogo

Viene richiesta, come condizione necessaria per la partecipazione alla gara, la presa visione da parte del concorrente dei luoghi nei quali sarà realizzato l'appalto, al fine di valutarne problematiche e complessità in relazione alla

predisposizione dell'offerta.

La persona che effettuerà il sopralluogo dovrà rilasciare la "dichiarazione di presa visione dei luoghi".

Il sopralluogo non è assistito da personale della Stazione Appaltante.

Il Concorrente, una volta terminato il sopralluogo, rilascerà una nota, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà, a firma del Legale Rappresentante, di aver preso compiutamente visione dei luoghi; tale nota, opportunamente firmata digitalmente dal Legale Rappresentante dovrà essere allegata alla documentazione di gara come condizione di ammissione alla gara stessa.

Tale procedura sostituisce quella classica nella quale il RUP o funzionari dell'Ente sottoscrivevano l'attestazione di presa visione dei luoghi firmata dal Concorrente e consegnavano tale documento allo stesso Concorrente per inserirlo nei documenti di gara; le attuali disposizioni in materia di distanziamento sociale per contenere il contagio da COVID-19 impediscono la continua presenza in ufficio ed i rapporti con il pubblico, ragion per cui l'attestazione di presa visione dei luoghi si intende valida ditro dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del Legale Rappresentante del Concorrente.

Nel caso di raggruppamenti o consorzi non ancora costituiti la suddetta documentazione andrà prodotta dalla sola impresa mandataria.

Il sopralluogo è obbligatorio. La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura di gara e non potrà essere oggetto di sanatoria dell'irregolarità mediante il soccorso istruttorio.

Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro o da soggetto diverso munito di delega, purché dipendente dell'operatore economico concorrente.

In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito delle deleghe di tutti i suddetti operatori.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei lavori oggetto dell'appalto.

Il soggetto incaricato dal concorrente della visione dei luoghi e/o del ritiro della documentazione e/o del rilascio di dichiarazioni in ordine alla presa visione dei luoghi dovrà dimostrare la propria titolarità alla rappresentanza tramite delega firmata dal titolare o legale rappresentante del soggetto.

Il medesimo soggetto non può effettuare il sopralluogo per la presa visione di luoghi per soggetti diversi separatamente partecipanti alla gara d'appalto, pena l'esclusione dalla gara di tutti i concorrenti che si siano avvalsi del medesimo soggetto.

10. Pagamento del contributo a favore dell'Anac

I concorrenti non sono tenuti ad effettuare il pagamento della somma di **€ 30,00#**, quale contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, ai sensi della Delibera numero 1174 del 19 dicembre 2018 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "Contributi in sede di gara".

11. Modalità di Presentazione dell'Offerta Telematica

11.1 - Disposizioni generali

Gli operatori economici che, a seguito di invito da parte della Stazione Appaltante, intendono partecipare alla presente procedura negoziata dovranno far pervenire, esclusivamente attraverso il sistema di e-procurement della piattaforma telematica "TuttoGare" entro e non oltre il termine perentorio del giorno **lunedì 4 maggio 2020**

– **ore 12:00**, la propria offerta telematica composta da:

- ✓ **Documentazione Amministrativa;**
- ✓ **Offerta Tecnica;**
- ✓ **Offerta Economica.**

Nella Sezione "**DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**" della piattaforma telematica "TuttoGare" il concorrente

deve produrre la seguente documentazione amministrativa in formato elettronico:

1. DGUE (Documento di Gara Unico Europeo), redatto mediante compilazione on line secondo le indicazioni di cui al successivo paragrafo 15;
2. Dichiarazioni integrative del DGUE, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, redatte utilizzando preferibilmente i Modelli allegati alla presente lettera di invito a gara
3. Presa d'atto della "Dichiarazione di presa visione dei luoghi", redatta utilizzando preferibilmente il Modello allegato alla presente lettera di invito a gara (nel caso di concorrenti raggruppati, la dichiarazione deve essere presentata dalla sola mandataria/capogruppo);
4. Garanzia provvisoria, prodotta in conformità alle disposizioni del precedente paragrafo 10, completa di eventuale copia delle certificazioni che attestano il diritto alla riduzione della garanzia provvisoria o autocertificazione in ordine al possesso di tali certificazioni;
5. Ulteriore documentazione (esempio: Avalimento, Subappalto);
6. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, della Delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP, relativo al concorrente.

Nella Sezione "**BUSTA OFFERTA TECNICA**" della piattaforma telematica "TuttoGare" il concorrente deve produrre, a pena di esclusione, l'offerta tecnica costituita dalla documentazione indicato nel paragrafo 14 della presente lettera di invito a gara, riportante le modalità con le quali il concorrente si impegna a provvedere alle richieste contenute nel Capitolato speciale d'appalto ed oggetto del presente appalto.

Nella Sezione "**BUSTA ECONOMICA**" della piattaforma telematica "TuttoGare" il concorrente deve produrre l'offerta economica che andrà formulata secondo le modalità indicate nel successivo paragrafo 17 della presente lettera di invito a gara.

11.2 Modalità di presentazione dell'offerta

- a) la procedura si svolge attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica di e-procurement di cui alla successiva lettera b), mediante la quale sono gestite le fasi di pubblicazione, presentazione, analisi, valutazione ed aggiudicazione dell'offerta, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni, con le modalità tecniche richiamate nella stessa lettera b), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente disciplinare di gara;
- b) la piattaforma telematica ed il sistema utilizzati sono nella disponibilità della Stazione Appaltante Comune di Diso e sono denominati di seguito, per brevità, solo "Sistema", il cui accesso è consentito dall'indirizzo internet <https://diso.tuttogare.it/> menù "Accedi"; pertanto:
 - l'operatore economico deve accreditarsi sul Sistema ed accertarsi dell'avvenuto invio utile degli atti al Sistema stesso, in esecuzione delle istruzioni fornite dal medesimo Sistema, non essendo sufficiente il semplice caricamento (upload) degli stessi sulla piattaforma telematica;
 - le modalità tecniche per l'utilizzo del sistema sono contenute nell'Allegato "Norme Tecniche di Utilizzo", reperibile all'indirizzo internet sopra indicato, ove sono descritte le informazioni riguardanti il Sistema, la dotazione informatica necessaria per la partecipazione, le modalità di registrazione ed accreditamento, la forma delle comunicazioni, le modalità per la presentazione della documentazione e delle offerte ed ogni altra informazione sulle condizioni di utilizzo del Sistema;
 - per emergenze o altre informazioni relative al funzionamento del Sistema, non diversamente acquisibili, è possibile accedere all'Help Desk: (+39) 02 40 031 280. Al fine di rendere le informazioni di base utili per la partecipazione alla gara, gestita, come detto, attraverso la piattaforma telematica, si riporta di seguito, una sommaria, ma esaustiva descrizione degli adempimenti richiesti che, comunque, saranno meglio compresi in fase operativa, seguendo le istruzioni ed indicazioni fornite step by step dal sistema.

Per accedere al sistema e partecipare alla gara è necessaria la registrazione dell'operatore economico all'indirizzo: <https://diso.tuttogare.it/>.

Conclusa con successo la registrazione e indicata la casella di posta elettronica certificata (PEC) che verrà utilizzata per tutte le comunicazioni, l'impresa potrà partecipare alla procedura inviando la propria offerta come di seguito.

Per proporre la propria candidatura, le imprese, una volta registrate, dovranno accedere alla sezione relativa alla procedura telematica, cliccare il pulsante azzurro "Partecipa".

Accedendo, così, al pannello è possibile effettuare il caricamento della busta contenente l'offerta amministrativa, cliccando sul tasto Carica la documentazione. Per caricare la documentazione è necessario:

- Creare un archivio compresso di tipo zip contenente tutti i files necessari firmati digitalmente; Selezionare

l'archivio cliccando sul tasto Seleziona il file – Busta Amministrativa;

- Scegliere una chiave personalizzata;
- Cliccare su carica. Per tutelare la segretezza della documentazione inviata, la Piattaforma richiede al momento dell'invio della "busta", l'inserimento di una password di minimo 12 caratteri che dovrà essere custodita dall'Operatore Economico, nel caso in cui eccezionalmente, sia richiesta dalla Stazione Appaltante per accedere al contenuto della documentazione inviata in sede di apertura delle "buste".

Una volta inviato il file una barra di stato indicherà l'avanzamento dell'upload e al termine il sistema provvederà a:

- controllare l'integrità del file;
- verificare la validità formale della firma digitale del file;
- certificare la data e l'ora certa di ricevimento, indispensabile questo, per attestare che l'operatore ha inviato i file riguardanti la gara entro il termine stabilito dal bando;
- criptare tramite sistema di chiavi asincrone il file. Per effettuare il caricamento della busta contenente l'offerta tecnica occorre cliccare sul tasto Carica la documentazione.

Per caricare la documentazione è necessario:

- Creare un archivio compresso di tipo zip contenente tutti i files necessari firmati digitalmente; Selezionare l'archivio cliccando sul tasto Seleziona il file – Busta Tecnica;
- Scegliere una chiave personalizzata;
- Cliccare su carica. Per tutelare la segretezza della documentazione inviata, la Piattaforma richiede al momento dell'invio della "busta", l'inserimento di una password di minimo 12 caratteri che dovrà essere custodita dall'Operatore Economico, nel caso in cui eccezionalmente, sia richiesta dalla Stazione Appaltante per accedere al contenuto della documentazione inviata in sede di apertura delle "buste".

Una volta inviato il file una barra di stato indicherà l'avanzamento dell'upload e al termine il sistema provvederà a:

- controllare l'integrità del file;
- verificare la validità formale della firma digitale del file;
- certificare la data e l'ora certa di ricevimento, indispensabile questo, per attestare che l'operatore ha inviato i file riguardanti la gara entro il termine stabilito dal bando;
- criptare tramite sistema di chiavi asincrone il file. Per l'invio dell'offerta economica la Piattaforma prevede obbligatoriamente la compilazione della stessa sul sistema.

Per compilare l'offerta è necessario cliccare sul tasto Genera Offerta Economica e compilare i form presenti.

Al termine della compilazione il sistema genera il file PDF dell'offerta inserita che l'Operatore Economico dovrà scaricare e firmare digitalmente in formato P7M con firma CADES.

Il file P7M contenente l'offerta firmata digitalmente dovrà essere inviato alla piattaforma cliccando sul pulsante Carica la documentazione.

Nel caso in cui il bando preveda la trasmissione di ulteriori documenti facenti parte dell'offerta economica, gli stessi dovranno essere inclusi, unitamente al file di offerta firmato digitalmente, in un archivio compresso in formato ZIP a sua volta firmato digitalmente.

Una volta caricata tutte le "buste" il sistema renderà disponibile il pulsante "INVIA LA PARTECIPAZIONE" che consentirà con l'invio la partecipazione alla gara.

Cliccando sul tasto INVIA LA PARTECIPAZIONE la piattaforma verificherà la presenza di tutte le "buste" richieste dal bando e contestualmente invierà, tramite PEC, conferma di avvenuta partecipazione all'Operatore Economico.

Entro i termini di presentazione dell'offerta, l'operatore economico direttamente dal sistema, potrà revocare la partecipazione cliccando sul tasto "REVOCA PARTECIPAZIONE", il sistema invierà una PEC di conferma ricezione istanza di revoca di partecipazione alla gara.

Un'offerta revocata sarà cancellata dal Sistema ed equivarrà a un'offerta non presentata. Insieme all'offerta sarà cancellata tutta la documentazione per l'ammissione alla gara e l'eventuale documentazione presentata a corredo dell'offerta.

Se l'operatore economico intende sostituire la precedente offerta invierà, entro i termini di scadenza della gara, i nuovi file nelle modalità di invio sopra descritte i quali sostituiranno integralmente quelli inviati precedentemente.

Il Sistema non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabilito come termine di presentazione delle offerte.

Si consiglia di inviare la propria offerta con congruo anticipo, in modo da consentire alla Stazione Appaltante e/o al Gestore della piattaforma di fornire l'eventuale assistenza che dovesse rendersi necessaria al superamento di eventuali problemi correlati alla mancanza di padronanza nell'utilizzo della piattaforma da parte degli Operatori

Economici.

12. Soccorso Istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni; la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione della quota dei lavori ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine – **non superiore a dieci giorni** – perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura. Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

13. Contenuto della “Documentazione Amministrativa”

13.1 Disposizioni generali

La “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” comprende il “DGUE”, nonché la “Documentazione a corredo” da presentare per partecipare alla presente gara in relazione alle diverse forme di partecipazione.

Alla Documentazione amministrativa va allegata:

- a. copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b. copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

13.2 Documento di Gara Unico Europeo

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione su <https://diso.tuttogare.it/gare/id4991-dettagli> secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento. Il concorrente, per ciascun ausiliario, allega:

1. DGUE, a firma dell'ausiliario, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
2. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliario, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
3. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliario con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
4. originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliario si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario;
5. PASSOE dell'ausiliario;

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105, comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

1. DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;
2. PASSOE del subappaltatore.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «?» ovvero compilando quanto segue:

- la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 5.1 del presente disciplinare;
- la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 5.2 del presente disciplinare; la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 5.3 del presente disciplinare;
- la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale cui al par. 5.3 del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta; nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

13.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - o delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - o di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

1. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
2. dichiara di aver preso visione dei luoghi oppure allega il certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione;
3. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale; partita IVA; indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
4. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
5. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

1. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1 a 15, potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

13.4 Disposizioni generali in ordine all'utilizzo dei modelli

Alla presente lettera di invito sono allegati i seguenti modelli predisposti dalla Stazione Appaltante:

- ✓ 01_Allegato A – Dichiarazione;
- ✓ 02_Allegato A1 - Dichiarazione Soggetti Delegati;

- ✓ 03_Allegato A2.1 - Dichiarazione Avvalimento Impresa Ausiliaria;
- ✓ 04_Allegato A2.2 - Dichiarazione Avvalimento Impresa Ausiliaria;
- ✓ 05_Allegato A3 - Dichiarazione Carichi Pendenti
- ✓ 06_Allegato A4 – Attestato Presa Visione

L'utilizzazione dei suddetti modelli è facoltativa: essi possono essere completati con i dati richiesti o, eventualmente, trascritti su carta intestata del concorrente.

Nel caso in cui il concorrente intenda utilizzare i suddetti modelli per fornire i dati e/o rendere le dichiarazioni necessari per partecipare alla presente gara, come richiesti dalla presente lettera di invito a gara egli resta l'unico responsabile dell'esatta compilazione dei modelli stessi nonché della rispondenza del contenuto dei modelli compilati alle richieste di cui alla presente lettera di invito.

Al riguardo si precisa che in sede di gara verranno interpretati come:

- 1) non prodotti né trasmessi dal concorrente e, quindi, non acquisiti dalla Stazione Appaltante i dati e/o le informazioni e/o i documenti corrispondenti ai campi dei suddetti modelli che non siano stati esattamente completati con i dati richiesti sia nel modello stesso che nella presente lettera;
- 2) non prodotti né trasmessi dal concorrente e, quindi, non acquisiti dalla Stazione Appaltante i documenti e/o i dati e/o le dichiarazioni per i quali, se richiesto, non sia stata barrata con una croce o, comunque, con un segno evidente ed inequivocabile la relativa e corrispondente casella inserita nel modello. L'errata e/o incompleta compilazione del DGUE e/o degli altri modelli allegati alla presente lettera di invito e/o la produzione di dichiarazioni e/o modelli il cui contenuto non sia esattamente rispondente alle richieste di cui alla presente lettera comporta l'esclusione dalla gara del concorrente, trovando applicazione, comunque, le disposizioni dell'art. 83 – comma 9 – del D.Lgs. n. 50/2016, in merito alla sanatoria delle irregolarità.

Il mancato adempimento alle disposizioni della presente sezione della lettera di invito a gara costituisce irregolarità essenziale ai fini dell'applicazione delle disposizioni dell'art. 83, comma 9, del Codice, fatto salvo che il fatto non determini motivo di esclusione automatica del concorrente in quanto comportante violazione dei principi dell'inalterabilità del contenuto dell'offerta, dell'assoluta certezza in ordine alla provenienza ed al contenuto della stessa, di segretezza che presiede alla presentazione della medesima, di inalterabilità delle condizioni in cui versano i concorrenti al momento della scadenza del termine per la partecipazione alla gara.

14. Contenuto della “Busta Offerta Tecnica”

La “BUSTA OFFERTA TECNICA” contiene, a pena di esclusione, l'offerta tecnica del concorrente elaborata secondo le seguenti indicazioni.

L'offerta tecnica dovrà contenere la soluzione offerta dal concorrente con l'indicazione di quali migliori soluzioni tecnico-organizzative, quali risorse e metodologie, quali soluzioni tecnologiche, quali materiali, quali prodotti, quali attrezzature, quali accorgimenti attiverà per migliorare le finalità ed i livelli prestazionali stabiliti nel progetto posto a base di gara.

La documentazione prodotta nell'offerta tecnica dovrà permettere la valutazione della fattibilità delle proposte migliorative del concorrente nonché il riconoscimento dei vantaggi da queste derivanti mediante il raffronto di tali proposte con le scelte proprie del progetto dei lavori posto a base di gara.

Tutte le soluzioni migliorative proposte dal concorrente non potranno comportare alcun costo aggiuntivo per la Stazione Appaltante rispetto all'importo complessivo offerto dall'operatore economico come indicato nell'offerta economica.

Dai documenti dell'offerta tecnica non dovrà risultare, a pena di esclusione, alcun elemento riconducibile all'offerta economica.

L'offerta migliorativa non potrà modificare le previsioni del progetto posto a base d'asta e riguarderà esclusivamente le soluzioni tecniche, strutturali ed organizzative che l'operatore economico concorrente intende adottare per lo svolgimento delle prestazioni in appalto.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana ed in carta semplice, sulla scorta delle indicazioni contenute nel presente paragrafo della lettera di invito a gara.

Nella formulazione della propria offerta il concorrente dovrà rispettare le condizioni sotto indicate:

- ✓ pena l'esclusione dalla gara, non sono ammesse correzioni che non siano accettate e controfirmate dal soggetto che sottoscrive l'offerta;

- ✓ l'offerta tecnica dovrà essere illustrata da relazioni, elaborati grafici e da ogni altra documentazione a sostegno, anche relativa a servizi già svolti dall'operatore economico ed attinenti l'oggetto dell'appalto. Essa dovrà permettere tanto la valutazione della fattibilità delle proposte dell'impresa concorrente, quanto alla individuazione analitica dei vantaggi da queste producibili, mediante il raffronto di tali proposte con le scelte proprie del progetto posto a base di gara;
- ✓ per uniformità di presentazione, tutti i documenti costituenti l'offerta tecnica, ad eccezione degli elaborati grafici e/o tabellari, dovranno essere presentati con i seguenti parametri: facciate in formato A4 o A3 (nelle quantità di seguito stabilite); carattere Arial, dimensione minima del carattere 12, interlinea singola; margini superiori ed inferiori pari a 2 cm, sinistro 1,5 cm, destro 1,5 cm; rilegatura 0,5 cm;
- ✓ il numero massimo di pagine ammesso per ciascun criterio oggettivo è stabilito tassativamente in n. 10 (dieci) facciate formato A4 per le relazioni (compresa la copertina) e n. 5 (cinque) facciate formato A3 per la documentazione grafica, schede, depliant, tabelle, ecc. [la Stazione Appaltante può prevedere parametri diversi]

Per quanto sopra, la presentazione di un'offerta tecnica costituita da un numero di facciate superiore a quanto sopra stabilito non comporterà l'esclusione dalla procedura di gara, ma implicherà la valutazione dei soli elementi rientranti nella quantità delle facciate ammesse.

Alla stessa stregua, non saranno presi in considerazione, quindi non potranno essere oggetto di valutazione da parte della Commissione Giudicatrice, tutti quegli elementi che, seppur descritti nelle facciate ammesse, non siano realizzabili indipendentemente da altri elementi descritti nelle facciate eccedenti il numero ammesso.

L'offerta tecnica, ai fini dell'attribuzione del punteggio premiante, dovrà far riferimento specificatamente e separatamente, agli elementi oggetto di valutazione come di seguito elencati.

Le proposte contenute nell'offerta tecnica dovranno essere sviluppate nel completo rispetto della normativa vigente in materia, comunque applicabile ai lavori in appalto.

L'offerta migliorativa non potrà modificare soluzioni e scelte proprie dei documenti posti a base di gara. L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della documentazione di cui al paragrafo 13.3 della presente lettera di invito.

15. Contenuto della “Busta Offerta Economica”

L'offerta economica andrà redatta ed inserita nella piattaforma telematica “TuttoGare” in conformità alle disposizioni delle Norme Tecniche che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte.

L'offerta economica dovrà contenere il ribasso percentuale offerto sull'importo dei lavori posto a base di gara, al netto dell'IVA e dei costi della sicurezza, espresso con tre cifre decimali.

L'offerta economica, a pena di esclusione, è formulata e sottoscritta con le modalità indicate nel precedente paragrafo 13.3 della presente lettera di invito a gara e come indicato nelle Norme Tecniche.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice nella propria offerta economica il concorrente deve indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nonché le dichiarazioni a corredo dell'offerta richieste per partecipare alla presente gara d'appalto.

In relazione ai costi della manodopera, prima dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante procederà a verificare il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5 – lett. d), del Codice. In relazione agli oneri aziendali della sicurezza la Stazione Appaltante procederà alla verifica di congruità, rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori in appalto, nell'ambito del procedimento di verifica dell'anomalia, ai sensi dell'art. 97 – comma 5, lett. c) – del Codice. L'offerta economica, a pena di esclusione, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della documentazione di cui al paragrafo 11.2 della presente lettera di invito a gara.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

16. Criterio di Aggiudicazione

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 – comma 2 e comma 6 – del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	Punteggio massimo
Offerta tecnica	Min 90 punti
Offerta economica	Max 10 punti
Totale	100 (cento) punti

16.1 - Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione Giudicatrice. Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica. Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Qualitativo	Miglioramento della qualità delle pavimentazioni pedonali e stradali previste in progetto, unitamente ai relativi sottofondi, per una ottimale fruizione delle stesse e per la valorizzazione di un'area strategica, perché di ingresso al centro abitato	30
Qualitativo	Miglioramento della qualità dell'Impianto Elettrico e di Pubblica Illuminazione previsto in Progetto con proposte che possano consentire all'Amministrazione Comunale una migliore e più efficiente gestione dei servizi.	25
Qualitativo	Miglioramento della qualità dei servizi correlati al funzionamento, gestione e manutenzione delle aree verdi previste in progetto con ottimizzazione ed implementazione degli impianti previsti per la cura e la manutenzione al fine di consentire risparmi alla P.A. nella successiva fase di gestione	25
Qualitativo	Misure per ottimizzare la cantierizzazione (allestimento, riduzioni e/o ampliamento nelle fasi di lavoro intermedie del cantiere, ecc.), nonché la programmazione dei lavori, evidenziandone l'impatto in termini di gestione della sicurezza, mitigazione delle interferenze con il contesto urbano e con l'ambiente esterno, riduzione dell'impatto acustico	10
Quantitativo	Offerta Economica: ribasso percentuale	10
Totale		100

16.2 - Attribuzione dei punteggi

L'attribuzione del punteggio massimo, per ciascun elemento di valutazione, è prevista solo in caso di adeguato soddisfacimento dei caratteri, in precedenza descritti, che devono connotare le proposte migliorative e le soluzioni tecniche che si intendono adottare per il raggiungimento dell'obiettivo, le quali devono denotare anche la conoscenza e la completa condivisione delle scelte operate dal Comune e poste a base di gara.

Ai fini della valutazione delle offerte, i punteggi saranno espressi con tre cifre decimali e l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata con il metodo aggregativo compensatore in ragione di quella più favorevole per la Stazione Appaltante attraverso l'assegnazione dei punteggi determinati con le formule di seguito indicate.

16.3 - Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

Per la valutazione dell'offerta tecnica si applicherà la seguente formula: $C(a) = \sum [W_j \times V(a)_j]$

dove:

- C(a) = indice di valutazione dell'offerta del concorrente (a);
- n = numero totale dei requisiti;
- W_j = peso o punteggio attribuito al requisito (j);
- $V(a)_j$ = coeff. della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (j), variabile tra zero e uno;
- \sum_n = sommatoria.

I coefficienti $V(a)_j$ saranno determinati come di seguito indicato.

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, sarà attribuito un coefficiente della prestazione pari alla media aritmetica dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari a loro insindacabile giudizio. Allo scopo di rendere omogenea l'attribuzione dei punteggi alle diverse offerte tecniche, i singoli commissari procederanno ad assegnare, discrezionalmente, per ogni criterio della tabella suindicata, un giudizio tra i sei di seguito precisati, cui corrisponde il relativo coefficiente:

Giudizio	Coefficiente $V(a)_j$
Eccellente	1,00
Ottimo	0,90
Distinto	0,80
Buono	0,70
Sufficiente	0,60
Discreto	0,50
Mediocre	0,40
Insufficiente	0,30
Scarso	0,20
Molto scarso	0,10
Non valutabile	0,00

16.4 - Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente calcolato tramite la seguente formula:

$$V(a)_j = [R(a) / R]$$

dove:

- R(a) = ribasso complessivo offerto dal concorrente (a);
- R = ribasso dell'offerta più conveniente.

16.5 - Valutazione dei punteggi finali

I risultati saranno arrotondati al millesimo di punto.

Dalla sommatoria dei punteggi tecnici e di quelli economici sarà definita, conseguentemente, la graduatoria ai fini dell'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Nel caso di offerte con uguale punteggio totale, l'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta che abbia ottenuto il maggior punteggio relativamente alla "Offerta Tecnica". Qualora anche i punteggi attribuiti al "valore tecnico" dovessero essere uguali, si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924.

17. Svolgimento operazioni di gara verifica documentazione amministrativa

La **prima seduta pubblica** avrà luogo per via telematica a mezzo della la piattaforma di E-Procurement TUTTOGARE in uso presso la Stazione Appaltante, il **giorno lunedì 4 maggio 2020 alle ore 16:00**, e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditor.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo di avviso pubblicato – almeno 3 (tre) giorni prima della data fissata – sul sito internet <https://diso.tuttogare.it/gare/id18517-dettagli>.

Gli operatori economici che intendono partecipare alla gara d'appalto, pertanto, sono invitati a prendere regolarmente visione di eventuali pubblicazioni sul predetto sito.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo di avviso pubblicato – almeno 3 (tre) giorni prima della data fissata – sul sito internet <https://diso.tuttogare.it/gare/id18517-dettagli>.

Il R.U.P., eventualmente assistito da un Seggio di Gara istituito ad hoc, procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito delle offerte nonché a:

- verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nella presente lettera di invito a gara; attivare, ove necessario, la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 12;
- redigere apposito verbale relativo alle attività svolte. La tutela del principio di segretezza delle offerte è garantita dal fatto che le stesse, complete di tutta la documentazione a corredo, sono caricate sulla piattaforma telematica di e-procurement TuttoGare.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5 – primo periodo, del Codice la Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura. In particolare la Stazione Appaltante procede alla suddetta verifica in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (DGUE e altre dichiarazioni integrative) rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti generali e speciali.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216 – comma 13 – del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016 e/o attraverso la Banca dati nazionale degli operatori economici, qualora istituita ed operativa.

In relazione alla prima fase di gara, anche a seguito delle eventuali procedure di soccorso istruttorio, la competenza in merito all'adozione del provvedimento di Ammissione/Esclusione dei concorrenti alla successiva fase di gara è attribuita al R.U.P. che provvederà mediante apposita determina che sarà pubblicata, a cura del R.U.P., ai sensi dell'art. 29 – comma 1 – del Codice. In relazione a tale provvedimento al R.U.P. competerà la cura dell'invio delle comunicazioni di cui all'art. 76 del Codice.

Tutte le operazioni di gara saranno oggetto di verbalizzazione.

18. Commissione Giudicatrice

La Commissione Giudicatrice sarà nominata, ai sensi dell'art. 216 – comma 12 – del Codice, con le modalità e le procedure previste dal D.Lgs.n. 50/2016 e dal D.Lgs. n. 267/2000, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Dell'avvenuta nomina ne verrà data pubblicità ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016

La Commissione Giudicatrice sarà composta da n. 3 (tre) membri, uno dei quali svolgerà anche la funzione di Segretario Verbalizzante.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla Stazione Appaltante.

I componenti della Commissione Giudicatrice devono pronunciarsi, al momento dell'accettazione dell'incarico, in merito all'inesistenza di cause di incompatibilità e di astensione.

I componenti della Commissione Giudicatrice ed il Segretario Verbalizzante devono essere in possesso dei requisiti di cui al punto 3.1 delle Linee Guida ANAC n. 5.

La Commissione Giudicatrice di cui all'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016 è responsabile della valutazione delle offerte. Essa, inoltre, svolgerà funzioni di ausilio al R.U.P. nella valutazione della congruità delle offerte.

Alla Commissione non saranno attribuiti compiti di amministrazione attiva, che competono alla Stazione Appaltante. Nella fase di esame e valutazione delle offerte tecniche la Commissione Giudicatrice opererà in seduta riservata, le altre sedute saranno svolte in seduta pubblica.

Nella propria attività la Commissione avrà cura di ridurre al minimo indispensabile il numero delle sedute, sia pubbliche che riservate.

Al fine di prevenire l'emergenza sanitaria COVID-19, anche a seguito delle intervenute disposizioni legislative di cui ai vari DPCM emanati in materia, tutte le attività della Commissione Giudicatrice si svolgeranno a distanza tramite la piattaforma di E-Procurement TUTTOGARE in uso presso la Stazione Appaltante, vale a dire mediante l'utilizzo di modulo c.d. "conference room" con attribuzione di proprie e personali credenziali di accesso alla procedura in questione.

Tutte le operazioni di gara saranno oggetto di verbalizzazione a cura del Segretario verbalizzante incaricato.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al R.U.P. nella valutazione della congruità delle offerte tecniche.

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

19. Partecipazione alle Sedute Pubbliche di Gara

Al fine di prevenire l'emergenza sanitaria COVID-19, anche a seguito delle intervenute disposizioni legislative di cui ai vari DPCM emanati in materia, tutte le operazioni di gara, comprese le sedute pubbliche, si svolgeranno tramite la piattaforma di *E-Procurement TUTTOGARE* in uso presso la Stazione Appaltante, vale a dire mediante l'utilizzo di modulo c.d. "conference room" con attribuzione di proprie e personali credenziali di accesso alla procedura in questione.

Nello specifico, la predetta applicazione permetterà di condividere in remoto tra i componenti la Commissione Giudicatrice, le Ditte partecipanti, nonché a chi preventivamente ne faccia richiesta di presenziare alla seduta pubblica con il RUP, la sua scrivania virtuale per visualizzare il contenuto delle offerte; la seduta sarà riservata in termini di audio e video.

Il concorrente presente alle operazioni di gara direttamente e/o tramite un proprio rappresentante è considerato pienamente a conoscenza delle determinazioni della commissione assunte e comunicate in tale sede, anche ai fini dell'applicazione delle disposizioni dell'art. 120, comma 5, del D.Lgs. n. 104/2010.

20. Apertura e Valutazione delle Offerte

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa da parte del R.U.P., eventualmente coadiuvato dal Seggio di Gara, lo stesso R.U.P. procederà a consegnare gli atti alla Commissione Giudicatrice.

La Commissione Giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta virtuale concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dalla presente lettera di invito a gara nonché al riscontro degli stessi.

In una o più sedute riservate la Commissione Giudicatrice procederà, quindi, all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nella presente lettera di invito a gara.

La commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato ai precedenti paragrafi 16.2 e 16.3

La Commissione Giudicatrice individuerà gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento e li comunicherà al R.U.P. che:

- a) adotterà l'adozione del relativo provvedimento di esclusione [a meno che tale competenza sia assegnata ad altro soggetto individuato nei documenti di gara];
- b) curerà la pubblicazione del suddetto provvedimento ai sensi dell'art. 29 del Codice;
- c) provvederà, ai sensi dell'art. 76 – comma 5, lett. b) – del Codice, ad inviare le pertinenti comunicazioni.

La commissione non procederà alla apertura dell'offerta economica dei predetti operatori esclusi.

Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione Giudicatrice:

- a) darà lettura dei punteggi, già riparametrati, attribuiti alle singole offerte tecniche,
- b) darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

In seduta pubblica, la Commissione Giudicatrice procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al paragrafo 16.

La Stazione Appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9, del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione Giudicatrice, in seduta pubblica, redigerà la graduatoria e procederà ai sensi di quanto previsto al paragrafo 21.1.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la Commissione, Giudicatrice chiuderà la seduta pubblica dando comunicazione al R.U.P., che procederà secondo quanto indicato al successivo paragrafo

21.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la Commissione Giudicatrice provvederà a comunicare tempestivamente al R.U.P. i casi di esclusione da disporre per:

- a) mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle Documentazione Amministrativa o nell'Offerta Tecnica;
- b) presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3 – lett. a), del Codice in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- c) presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59 – comma 4, lett. a) e c) – del Codice, in quanto la Commissione Giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

In tali casi il R.U.P. procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5 – lett. b), del Codice.

21. Verifica di Anomalia delle Offerte

21.1 Disposizioni generali

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il R.U.P., avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione Giudicatrice o di una Commissione Tecnica all'uopo costituita, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Il R.U.P., con l'eventuale supporto della Commissione Giudicatrice o della Commissione Tecnica, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il R.U.P. propone l'esclusione, ai sensi dell'art. 59 – comma 3, lett. c) – e dell'art. 97 – commi 5 e 6 – del Codice, delle offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e, in esito all'assunzione del relativo provvedimento, procede ai sensi del seguente paragrafo 22.

21.2 - Procedura di verifica delle offerte anormalmente basse

La verifica delle offerte anormalmente basse avverrà secondo la seguente procedura:

- verificando la prima migliore offerta, e, qualora questa sia esclusa all'esito del procedimento di verifica, procedendo nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala, in quanto adeguatamente giustificata. La stazione appaltante si riserva, in ogni caso, di effettuare la verifica delle offerte risultate anomale contemporaneamente, per tutte le migliori offerte che appaiono anormalmente basse, comunque in numero non superiore a cinque, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala in quanto adeguatamente giustificata;
- richiedendo per iscritto all'offerente di presentare le giustificazioni; nella richiesta la stazione appaltante può indicare le componenti specifiche dell'offerta ritenute anormalmente basse ed invitare l'offerente a fornire tutte le giustificazioni che ritenga utili;
- all'offerente sarà assegnato un termine perentorio non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle richieste giustificazioni;
- il R.U.P., se del caso mediante il Seggio di Gara e/o una Commissione Tecnica, esaminerà gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite e, ove non le ritenga sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, chiederà per iscritto ulteriori precisazioni;
- all'offerente sarà assegnato un termine perentorio non inferiore a cinque giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle precisazioni richieste;
- il R.U.P., con il supporto del Seggio di Gara ovvero della Commissione tecnica, se istituita, esaminerà gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle precisazioni fornite;
- prima di escludere l'offerta ritenuta eccessivamente bassa, la stazione appaltante convocherà l'offerente con un anticipo di almeno tre giorni lavorativi e lo inviterà a indicare ogni elemento che ritenga utile. La Stazione Appaltante può escludere l'offerta a prescindere dalle giustificazioni e dall'audizione dell'offerente qualora questi non presenti le giustificazioni o le precisazioni entro il termine stabilito, ovvero non si presenti all'ora e al giorno della convocazione.

La Stazione Appaltante esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le

precisazioni, nonché in sede di convocazione, risultano, nel complesso, a seguito di un giudizio tecnico inaffidabili.

21.3 - Verifica degli oneri aziendali della sicurezza

La Stazione Appaltante procederà alla verifica della congruità degli oneri aziendali della sicurezza (ISO) sul primo migliore offerente nonché in tutti i casi in cui l'offerta, in base a elementi specifici, appaia anormalmente bassa (art. 97, comma 5 – lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016).

Ai fini della verifica di congruità degli oneri aziendali di sicurezza, l'incidenza degli Oneri Totali della Sicurezza Aziendale storici presunti (OTSA), per l'appalto in oggetto, viene stimata in misura pari a:

$$OTSA = 0,0085$$

Gli Oneri Aziendali Presunti (OAP), per l'appalto in oggetto, verranno valutati con la formula:

$$OAP = OTSA \times IOSA = 0,0085 \times IOSA$$

dove IOSA è l'importo offerto dal concorrente per il presente specifico appalto.

Il concorrente sul quale, a seguito dell'applicazione della formula parametrica su indicata, è stato riscontrato uno scostamento significativo in diminuzione (>2%) tra l'Importo della Sicurezza Offerto (ISO), da indicare nel dettaglio dell'offerta economica, e OAP sarà tenuto a produrre alla Stazione Appaltante le giustificazioni necessarie a consentire il proseguimento del procedimento di verifica di congruità dell'importo indicato e relativo specificatamente agli oneri della sicurezza. Tale giustificazioni consistono in una relazione che dovrà argomentare opportunamente il contenuto di quanto indicato nell'offerta del concorrente.

Non si procederà alla verifica di congruità degli oneri della sicurezza se l'importo di sicurezza offerto (ISO), indicato nell'offerta economica, non risulta inferiore agli oneri aziendali presunti (OAP).

Si evidenzia che in sede di esecuzione contrattuale l'operatore economico è obbligato a mettere in atto le misure di prevenzione per la gestione dei rischi connesse alle lavorazioni e contestualizzate nello specifico appalto.

Sia in caso di esito positivo che in quello di esito negativo della verifica, la stazione appaltante procederà al completamento della verifica dell'anomalia dell'offerta, con riguardo alle altre voci di prezzo concorrenti a formare l'offerta.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa il controllo da parte della stazione appaltante è svolto sempre sull'importo totale offerto degli oneri; le eventuali giustificazioni saranno presentate dalla mandataria, che dovrà correttamente raccogliere tutte le giustificazioni necessarie delle mandanti. Gli importi indicati dai componenti il raggruppamento dovranno giustificare l'importo totale sicurezza offerto e potranno essere percentualmente anche non corrispondenti alle percentuali indicate in sede di offerta per l'esecuzione delle lavorazioni.

La procedura sopra riportata si applica per quanto compatibile a tutti i soggetti di cui all'art. 45, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 qualora l'appalto, pur facendo riferimento ad un unico concorrente, sia eseguito da più operatori economici, i quali possono sostenere singolarmente i relativi oneri per la sicurezza.

21.4 - Verifica della congruità del costo della manodopera

La Stazione Appaltante procederà alla verifica della congruità del costo della manodopera che, in conformità alle previsioni dell'art. 95 – comma 10 – del Codice, è stato indicato dal concorrente nella propria offerta.

La suddetta verifica potrà essere effettuata in sede di procedura di accertamento della congruità dell'offerta anormalmente bassa (art. 97 del Codice) ma, comunque, dovrà essere sempre effettuata prima dell'aggiudicazione in relazione alla migliore offerta ritenuta congrua (art. 95, comma 10, del Codice).

Il costo complessivo del personale, per ciascun concorrente, è da ritenere che si determini in base alla reale capacità organizzativa d'impresa che è funzione della libera iniziativa economica ed imprenditoriale (art. 41 Costituzione).

Nella formulazione della propria offerta il concorrente dovrà indicare, con riferimento ad ogni lavorazione prevista nel Computo metrico estimativo posto a base di gara, il relativo costo minimo della manodopera nonché il costo complessivo relativo all'intero appalto. È indubbio che il concorrente è in grado di indicare puntualmente il proprio costo del personale per ogni specifica lavorazione prevista nel Computo Metrico Estimativo, nonché l'importo complessivo quale sommatoria dei prodotti tra il valore minimo unitario della manodopera relativo alla specifica lavorazione e le singole quantità elencate nel suddetto Computo Metrico Estimativo.

Il costo della manodopera indicato nell'offerta del concorrente verrà confrontato con il costo individuato dalla Stazione Appaltante – ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice – ed indicato nei documenti posti a base di gara. Per la verifica del costo della manodopera la Stazione Appaltante farà riferimento, altresì, alla procedura di cui all'allegato alla Determina dell'ANAC (già AVCP) n. 37 del 26 luglio 2000.

Il concorrente sul quale, a seguito del confronto di cui al punto precedente, è stato riscontrato uno scostamento

significativo in diminuzione (> 5,00%) tra il costo della manodopera individuato dalla Stazione Appaltante e quello indicato nell'offerta economica, sarà tenuto a produrre alla stessa Stazione Appaltante le giustificazioni necessarie a consentire il proseguimento del procedimento di verifica di congruità dell'importo indicato e relativo specificatamente al costo della manodopera. Tali giustificazioni consistono in una relazione che dovrà argomentare opportunamente il contenuto di quanto indicato nell'offerta del concorrente e dimostrare che il costo del personale non sia inferiore ai minimi salariali retributivi di cui al Decreto Direttoriale di cui al punto precedente.

Non si procederà alla verifica di congruità del costo della manodopera se l'importo indicato dal concorrente nell'offerta economica, non risulta inferiore a quello determinato dalla Stazione Appaltante.

Sia in caso di esito positivo che in quello di esito negativo della verifica, la Stazione Appaltante – ove previsto – procederà al completamento della verifica dell'anomalia dell'offerta, con riguardo alle altre voci di prezzo concorrenti a formare l'offerta.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa il controllo da parte della Stazione Appaltante è svolto sempre sull'importo totale offerto del costo della manodopera.

Le eventuali giustificazioni saranno presentate dalla mandataria, che dovrà correttamente raccogliere tutte le giustificazioni necessarie dalle mandanti. Gli importi indicati dai componenti il raggruppamento dovranno giustificare il costo totale della manodopera offerto e potranno anche non essere percentualmente corrispondenti alle percentuali indicate in sede di offerta per l'esecuzione delle lavorazioni.

La procedura sopra riportata si applica per quanto compatibile a tutti i soggetti di cui all'art. 45, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 qualora l'appalto, pur facendo riferimento ad un unico concorrente, sia eseguito da più operatori economici, i quali possono sostenere singolarmente i relativi oneri.

22. Aggiudicazione dell'appalto e stipula del contratto

All'esito delle operazioni di cui sopra la Commissione Giudicatrice (o il R.U.P., qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale) formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al R.U.P. tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

La proposta di aggiudicazione sarà formulata dallo stesso R.U.P. qualora, in esito all'esame delle offerte presentate dai concorrenti da parte del Seggio di Gara, vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85 – comma 5 – Codice, sull'offerente cui la Stazione Appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 85 – comma 5 – del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95 – comma 10 – del Codice, la Stazione Appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5 – lett. d), del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32 – comma 5 e 33 e comma 1, del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32 – comma 7 – del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 – comma 4-bis - e dall'art. 89 e dall'art. 92 – comma 3 – del D.Lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93 – commi 6 e 9 – del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Laddove l'aggiudicatario sia in possesso della sola domanda di iscrizione all'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede, la stazione appaltante consulta la Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia immettendo i dati relativi all'aggiudicatario (ai sensi dell'art. 1, comma 52, della Legge n. 190/2012 e dell'art. 92, commi 2 e 3, del D.Lgs. 159/2011).

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, del D.Lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4, del D.Lgs. 159/2011.

Al contratto, ai sensi dell'art. 32 comma 10 lett. b) del Codice, non si applica il termine dilatorio di divieto di stipula prima di 35 (trentacinque) giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione così previsto dal comma 9 dello stesso art. 32, trattandosi di affidamenti effettuati ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettere b) del Codice.

La stipula avrà luogo entro 60 (sessanta) giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 – comma 8 – del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136. Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216 – comma 11 – del Codice e del

D.M. 2 dicembre 2016 (G.U. 25 gennaio 2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse – ivi comprese quelle di registro ove dovute – relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105 – comma 2 – del Codice, l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3 – lett. c-bis), del Codice.

23. Clausola sociale e altre condizioni particolari di esecuzione

Per il presente appalto non è prevista l'applicazione della clausola sociale di cui all'art. 50 del D.Lgs. n. 50/2016.

24. Definizione delle controversie

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Lecce, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

25. Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, del Regolamento UE 2016_679 e del D.Lgs. n. 101/2018.

26. Ulteriori disposizioni

Il presente appalto è disciplinato, per quanto non previsto nella presente lettera di invito di gara, dalle disposizioni ed indicazioni contenute nel D.Lgs. n. 50/2016, nel D.P.R. n. 207/2010 per la parte ancora vigente e comunque applicabile all'appalto in oggetto, nel D.M. n. 49/2018, nel D.Lgs. n. 152/2006, negli Atti/Direttive/Linee Guida dell'ANAC (già AVCP), nel R.D. 827/1924 e nella normativa vigente in materia oltreché in quella relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro e la disciplina dei contratti pubblici.

Per quanto non previsto nella presente lettera di invito a gara, inoltre, si fa espresso riferimento al Capitolato Speciale d'Appalto, al progetto esecutivo posto a base di gara, alle Norme Tecniche di utilizzo ed agli ulteriori documenti di gara nonché agli atti ed alle normative di riferimento ivi richiamati ed ai regolamenti comunali pertinenti l'appalto da affidare.

Tutta la documentazione inerente la gara è disponibile sui siti internet indicati nella presente lettera di invito. I documenti di gara e tutti gli allegati potranno essere inviati via mail, non potranno essere inviati via fax.

Ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del D.P.R. n. 445 del 2000, le dichiarazioni rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.

Ai sensi degli articoli 71 e 76 del D.P.R. n. 445 del 2000 la Stazione appaltante può:

- 1) procedere in ogni momento alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale richiedendo ad uno o più concorrenti di comprovare in tutto o in parte uno o più d'uno dei predetti requisiti, salvo il caso in cui possano essere verificati d'ufficio ai sensi dell'articolo 43 del D.P.R. n. 445 del 2000, escludendo l'operatore economico per il quale i requisiti dichiarati non siano comprovati;
- 2) può revocare l'aggiudicazione, qualora accerti, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti insede di gara, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non dar luogo alla gara o di prorogarne i termini, dandone comunicazione ai concorrenti, per motivi di pubblico interesse o qualora non vi siano sufficienti disponibilità di bilancio, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 97, commi 4 – 5 e 6, del Codice.

È facoltà della Stazione Appaltante di non procedere all'aggiudicazione per motivi di interesse pubblico e nel caso in cui nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95 – comma 12 – del D.Lgs. n. 50/2016.

L'offerta è immediatamente impegnativa ed irrevocabile per l'impresa, lo sarà per la Stazione Appaltante dalla data di stipulazione del contratto d'appalto. Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro.

Non saranno ammesse offerte:

- inammissibili in quanto presentate da un offerente: che è stato escluso ai sensi dell'art. 80 del Codice; che non soddisfa i criteri di selezione di cui all'art. 83 del Codice; che non soddisfa i criteri di qualificazione di cui all'art. 84 del Codice;
- non conformi alle specifiche tecniche previste nei documenti di gara;
- irregolari in quanto: non rispettano i documenti di gara; sono state ricevute in ritardo; in relazione ad esse vi sono prove di corruzione, concussione o abuso di ufficio o accordo tra operatori economici finalizzato a turbare l'asta; giudicate anormalmente basse dalla Stazione Appaltante;
- inaccettabili in quanto: presentate da offerenti che non possiedono la qualificazione necessaria; il cui prezzo supera l'importo posto dalla Stazione Appaltante a base di gara stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto;
- inadeguate in quanto: non presentano alcuna pertinenza con l'appalto e sono, quindi, manifestamente incongruenti, fatte salve le modifiche sostanziali idonee a rispondere alle esigenze della Stazione Appaltante e ai requisiti specificati nei documenti di gara;
- parziali e/o incomplete; condizionate o a termine;
- che non rispettino i criteri minimi ambientali previsti nel capitolato posto a base di gara; che facciano riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;
- che contengano correzioni che non siano state specificatamente confermate in lettere e sottoscritte dal concorrente in conformità alle disposizioni della presente lettera di invito. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a favore dell'offerta che ha ottenuto il maggior punteggio in relazione all'offerta tecnica;

quando anche tale punteggio sia identico si procederà mediante sorteggio ai sensi dell'art. 77 comma 2 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924.

Ai sensi dell'art. 72, comma 2, del regolamento di contabilità di cui al R.D. n. 827 del 1924, in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e il ribasso indicato in lettere, prevale quello più vantaggioso per la Stazione Appaltante. L'offerta vincherà il concorrente per il periodo di 180 (centottanta) [la Stazione Appaltante può indicare un termine superiore] giorni decorrente dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

L'efficacia della gara e della conseguente aggiudicazione è subordinata all'esecutività di tutti gli atti preordinati ad essa.

Nel caso in cui non si possa dar luogo all'aggiudicazione, nulla sarà dovuto alle ditte partecipanti. L'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata:

- ✓ all'accertamento della regolarità contributiva relativamente al personale dipendente mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- ✓ all'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente organo della Stazione appaltante. L'aggiudicazione diviene definitiva, ai sensi dell'articolo 32 del D.Lgs. n. 50/2016, con l'assunzione del relativo provvedimento.

Ai sensi dell'articolo 32, commi 6 e 7, del D.Lgs n. 50/2016 l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale relativamente all'aggiudicatario. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito dall'art. 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016.

La comunicazione dell'aggiudicazione definitiva e quella della stipulazione, e la notizia della spedizione saranno, rispettivamente, spedite e comunicate lo stesso giorno a tutti i destinatari, salva l'oggettiva impossibilità di tale contestualità a causa della difficoltà di reperimento degli indirizzi, dell'impossibilità di recapito della posta elettronica a taluno dei destinatari, o altro impedimento oggettivo e comprovato.

L'aggiudicazione dell'appalto sarà oggetto di pubblicazione di avviso di post-informazione ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 88 e dall'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016.

Qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto nei termini prescritti, ovvero non assolva ai relativi adempimenti previsti dalla vigente normativa in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dalla Stazione appaltante. In questo caso, la Stazione appaltante provvede ad incamerare la cauzione provvisoria, fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni quali i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione. Ove ne ricorrano le condizioni, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 110 – comma 1 – del Codice, interpellierà progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori oggetto dell'appalto. L'eventuale affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

I termini tutti previsti dalla presente lettera di invito a gara, ove non diversamente specificato, sono calcolati e determinati in conformità Regolamento CEE n. 1182/71 del Consiglio del 3 giugno 1971.

La C.U.C./Stazione Appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro.

27. Modalità di ricorso

Denominazione	TAR LECCE
Indirizzo postale	via Rubichi, 23/a
Città	Lecce (LE) 73100 Italia
Contatti	Tel. +39 0832276511 Fax. +39 0832276545
PEC	tarle-segrprotocolloamm@ga-cert.it

Diso, lì 18/04/2020



IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ing. Tommaso GATTO